



**1) schema di decreto di attuazione dell'art. 25, comma 10 del Decreto legislativo n. 28/2011 recante recepimento della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;**

Lo schema di decreto legislativo riformula il sistema incentivante per il fotovoltaico fino al 2016, modellandolo sul sistema tedesco e cioè con un tetto alla spesa disponibile per gli incentivi (circa 6,7 miliardi annui con obiettivo di potenza installata fino a 23 mila MW).

Si individua un regime transitorio per i piccoli impianti (su edifici o fino a 200kw) che conferma il meccanismo del terzo conto energia, con la prevista riduzione degli incentivi, poi dal 2013 ci sarà un sistema unico con tariffa omnicomprensiva con tetto di potenza installabile.

Si mantengono i regimi di cumulabilità.

L'UPI ritiene che il nuovo "conto energia", nel mantenere i regimi di cumulabilità per gli impianti realizzati sulle scuole, consenta di mantenere un seppur ridotto livello di sviluppo del settore anche per gli edifici pubblici.

In particolare però si ritiene di dover sottolineare come alcune questioni, come ad esempio i contributi in conto capitale nonché i premi aggiuntivi correlati ad uso efficiente di energia, possono essere soggette ad una revisione al rialzo.

#### **EMENDAMENTI**

**Art.5 (Cumulabilità degli incentivi e dei meccanismi di valorizzazione dell'energia elettrica prodotta)**

Al comma 1 lett.b) sostituire la parole "fino al 60%" con le parole "fino all'80%"

**Art. 12 (Premio per impianti fotovoltaici abbinati ad un uso efficiente dell'energia)**

Al comma 4, Sostituire le parole "eccedere il 30%" con le parole "eccedere il 50%"

**TABELLA 5 – Impianti di cui al titolo II Tariffe per l'anno 2011.**

Incrementare le tariffe del 5%